

COMUNE DI NAPOLI

Contratto di lavoro autonomo occasionale ai sensi dell'art. 2222 e ss. del Codice Civile

ad oggetto lo svolgimento dell'incarico di Rilevatore per l'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana anno 2026 (AVQ).

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

TRA

Il Comune di Napoli (Partita IVA: 01207650639 - Codice Fiscale: 80014890638), nella sede del Servizio Statistica e dei Servizi Demografici, presso Il Traversa Via dell'Epomeo n. 2 - Parco Quadrifoglio - 80126, nella persona del Dirigente del Servizio Statistica e Servizi Demografici, _____, nata a _____ il _____ come tale abilitata alla stipula dei contratti per il Comune di Napoli ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, domiciliata per la carica presso la sede legale del Comune di Napoli (*di seguito, il Comune*);

E

Il/la _____, nato/a a _____ (Prov) il _____ (Codice Fiscale: _____) residente in _____ alla _____ n. _____ (*di seguito, il Rilevatore*);

(*entrambe, di seguito, indicate come le "Parti"*)

PREMESSO

- ✓ l'Istituto Nazionale di Statistica (di seguito, ISTAT), con la Circolare n. 1 prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 ed i relativi allegati, ha fornito le informazioni e le indicazioni operative per consentire ai Comuni l'organizzazione e la conduzione dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: "Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) anno 2026;
- ✓ l'Indagine in oggetto è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2023-2025, approvato con D.P.R. del 24 settembre 2024 e si svolge su un campione di famiglie estratte casualmente dal Registro Base degli Individui (RBI);
- ✓ l'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: "Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) viene condotta per studiare le abitudini dei cittadini nell'impiego del tempo libero, le condizioni di salute, la partecipazione sociale e politica, l'uso delle tecnologie informatiche e altro, nonché il grado di soddisfazione per il funzionamento dei servizi



COMUNE DI NAPOLI

Area Servizi al Cittadino

Servizio Statistica e Servizi Demografici

erogati dalla Pubblica Amministrazione. L'indagine ospita il modulo sull'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione da parte delle famiglie e degli individui, armonizzato a livello europeo e disciplinato dal regolamento 2019/1700 e dal regolamento di esecuzione 2025/1322 della Commissione Europea del 4 luglio 2025;

- ✓ per questa rilevazione è sancito l'obbligo di risposta dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal D.P.R. 24 settembre 2024 di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione;
- ✓ l'unità di rilevazione è costituita dalla "famiglia di fatto", ossia da tutte le persone legate da vincoli di parentela o meno, dimoranti abitualmente nella stessa abitazione, che condividono il reddito (contribuendo al reddito e/o beneficiandone) e/o le spese familiari;
- ✓ la rete della rilevazione in oggetto, secondo quanto indicato nella circolare richiamata, è composta dall'Istat e dai Comuni compresi per il campione per il 2026. Ai Comuni è affidata la raccolta dei dati sul territorio. All'interno di questi ultimi operano i Responsabili comunali, il personale di staff e i rilevatori;
- ✓ è stato individuato come Responsabile Comunale dell'Indagine il funzionario avente l'incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Statistica del Servizio Statistica e Servizi Demografici, secondo le indicazioni fornite dall'ISTAT in data 13/10/2025 tramite comunicazione a mezzo PEC;
- ✓ l'ISTAT, con la circolare n. 1 prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 ed i relativi allegati, ha fornito indicazioni specifiche relativamente alla numerosità delle famiglie campione, al numero massimo dei rilevatori stimato per l'Ente, alle modalità di selezione, ai loro requisiti professionali, alla formazione, ai loro compiti e l'ammontare dei contributi;
- ✓ con disposizione del dirigente del Servizio Statistica e dei Servizi Demografici n. 1033I/2026/8 del 27/01/2026 è stato stabilito, tra l'altro, che la graduatoria denominata "*Albo delle persone idonee a ricoprire il ruolo di rilevatore*" di cui alla disposizione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento n. 1 del 06/07/2023 avente validità fino al 31/12/2026, è utilizzata per individuare i Rilevatori per l'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: "*Aspetti della Vita Quotidiana*" (AVQ) anno 2026;
- ✓ sono stati richiesti i controlli inerenti il casellario giudiziale ed eventuali carichi pendenti, nonché, la regolarità tributaria del Rilevatore, come disposto dal Documento unico di programmazione, Programma 100 "Le Nuove Regole - Gruppo A" come da richiesta n. PG _____ inviata all'Area Entrate – Servizio IMU e TARI;
- ✓ il presente contratto è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza di condizioni ostative alla contrattazione con l'Amministrazione pubblica, che dovessero emergere dal riscontro dell'autorità giudiziaria, nonché da eventuali irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 del Comune di Napoli.

Ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue:

Art. 1 – Le Premesse

1.1. Le premesse di cui sopra fanno parte integrante ed essenziale del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto dell'attività

2.1. Il Rilevatore si obbliga ad eseguire personalmente, senza vincoli di subordinazione, tutte le prestazioni oggetto del presente contratto, per come integrate dalla Circolare ISTAT n. 1 prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 ed i relativi allegati, nonché da eventuali successive circolari e comunicazioni, secondo i tempi e le modalità previste.

In particolare, il Rilevatore si obbliga a:

- a) concludere positivamente il percorso obbligatorio di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste sul campo. L'Istat prevede un percorso formativo misto di autoapprendimento a distanza (FAD) con superamento del test finale (è necessaria una valutazione pari o superiore a 8/10) e la partecipazione ad incontri formativi che verranno organizzati *on line* dal personale dell'Istat;
- b) effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet e consegnare a ciascun componente della famiglia il modello cartaceo destinato all'auto-compilazione (Mod ISTAT/IMF-7/B.26, di colore verde); il rilevatore deve rendere nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta; fornire le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole; non raccogliere presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;
- c) eseguire con estrema accuratezza tutte le operazioni necessarie e preliminari alla consegna dei questionari cartacei. Il rilevatore deve agganciare il questionario cartaceo individuale (Mod. ISTAT/IMF-7/B.26) con il questionario compilato via tablet (Mod. ISTAT/IMF-7/A.26) dello stesso individuo per ricostruire la corretta composizione della famiglia. Il rilevatore, per garantire l'aggancio dei questionari, dovrà apporre le etichette adesive che identificano ciascun componente della famiglia nello spazio predisposto sulle copertine dei modelli Mod. ISTAT/IMF-7/B.26. Il Rilevatore deve compilare all'interno del modello cartaceo i campi data di nascita e sesso relativi a ciascun componente, come desunti dalla scheda generale del questionario compilata sul tablet. Il Rilevatore deve inserire nell'apposito campo del



- modello individuale elettronico il codice numerico prestampato sul questionario cartaceo individuale corrispondente;
- d) ritirare i questionari cartacei compilati da ciascun componente della famiglia ed inserire l'esito definitivo in SGI;
 - e) gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con la famiglia campione);
 - f) custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet, al Sistema di gestione delle indagini (SGI) e all'App GINO; le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate;
 - g) svolgere ogni altro compito affidato dal Responsabile Comunale dell'Indagine e/o dal personale di staff inerente l'Indagine in oggetto.

Ogni prestazione andrà adempiuta secondo la diligenza del buon rilevatore.

2.2. L'attività di rilevazione della raccolta dati da parte del rilevatore relativa all'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana anno 2026 (AVQ) è di seguito specificata :

- ◆ Fase CAPI/PAPI: a partire dal **26 febbraio e sino all'8 aprile 2025**, le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato la compilazione del questionario online) saranno contattate dal rilevatore, che si recherà presso il domicilio della famiglia per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito dall'ISTAT. In occasione dell'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia un questionario cartaceo da compilare autonomamente. Successivamente il rilevatore, previo accordo con la famiglia, passerà a ritirare i questionari cartacei compilati presso il domicilio. In caso di assenza della famiglia, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio (modelli ISTAT/IMF-7/V.26) per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista. Al momento dell'intervista, il rilevatore dovrà sempre esibire alle famiglie il tesserino identificativo. Durante l'intervista faccia a faccia tramite tablet il rilevatore deve consegnare i questionari cartacei per auto-compilazione, uno per ciascun componente della famiglia (Mod. ISTAT/IMF-7/B.26, di colore verde). In questa fase, un'attività molto delicata è quella che consente di agganciare il questionario cartaceo individuale (Mod. ISTAT/IMF-7/B.26) con il questionario compilato via tablet (Mod. ISTAT/IMF-7/A.26) dello stesso individuo. Tale aggancio permette di ricostruire la corretta composizione della famiglia. Il rilevatore, per garantire l'aggancio dei questionari, dovrà compiere le seguenti operazioni: apporre le etichette adesive che identificano ciascun componente della famiglia nello spazio predisposto sulle copertine dei modelli Mod. ISTAT/IMF-7/B.26; compilare all'interno del modello cartaceo i campi data di nascita e sesso



COMUNE DI NAPOLI

Area Servizi al Cittadino

Servizio Statistica e Servizi Demografici

relativi a ciascun componente, come desunti dalla scheda generale del questionario compilata sul tablet; inserire nell'apposito campo del modello individuale elettronico il codice numerico prestampato sul questionario cartaceo individuale corrispondente.

2.3. E' fatto, inoltre, divieto al Rilevatore, in occasione delle operazioni, di svolgere attività diverse da quelle proprie dell' Indagine Multiscopo sulle Famiglie: "Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) anno 2026 e di raccogliere informazioni non contenute oppure eccedenti i questionari di rilevazione proposti da ISTAT.

2.4. I luoghi di svolgimento dell'incarico sono ricompresi nel territorio del Comune di Napoli.

Art. 3 – Durata del contratto

3.1. Il contratto ha inizio _____ e termina il _____.

Art. 4 – Qualificazione dell'attività

4.1. Le Parti, espressamente e senza riserve, riferiscono l'oggetto del presente contratto, e quindi, l'attività del rilevatore, al campo del lavoro autonomo occasionale (art. 2222 e s.s. del Codice Civile), escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione sia a tempo determinato che indeterminato con il Comune di Napoli.

Il Rilevatore pertanto, svolge la propria attività lavorativa in modo autonomo, senza alcuna continuità nella esecuzione delle prestazioni, senza coordinamento con l'attività dell'Ente e senza alcun inserimento funzionale nell'organizzazione comunale.

Art. 5 – Esecuzione della prestazione, dotazioni e sistemi informatici

5.1. Il Rilevatore dovrà offrire massima affidabilità in ordine alla sua preparazione professionale e alla sua capacità di instaurare con i soggetti da intervistare rapporti di fiducia e collaborazione.

5.2. Il Rilevatore si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli con adeguata flessibilità, senza facoltà di delega a terzi, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza obblighi di orario, né di esclusività, salvo il necessario coordinamento esercitato dal Responsabile Comunale dell'Indagine e da altro operatore della rete di rilevazione.

Il Rilevatore si impegna a fornire con diligenza ed adeguatezza le proprie prestazioni professionali nell'espletamento delle prestazioni descritte nell'art. 2, sino a compimento degli incarichi e degli adempimenti previsti nel presente contratto.

5.3. Il Rilevatore effettuerà la rilevazione sulla base del campione individuato dall'ISTAT sul territorio comunale ed assegnatogli dal Responsabile comunale dell'Indagine garantendo l'espletamento delle operazioni di rilevazione nei tempi previsti. L'accettazione di tale campione è condizione per il conferimento dell'incarico stesso. L'elenco delle unità di rilevazione viene fornito dal Responsabile comunale dell'Indagine o dal personale di staff ed il numero delle interviste, il campione e le zone assegnate al rilevatore può variare nel corso della rilevazione, tenendo conto del regolare andamento o meno nel completamento delle stesse. Pertanto, le prestazioni potranno svolgersi in un'area di rilevazione diversa da quella originariamente assegnata



COMUNE DI NAPOLI

Area Servizi al Cittadino

Servizio Statistica e Servizi Demografici

qualora si presentassero situazioni di necessità che potrebbero compromettere il regolare svolgimento e completamento della Rilevazione.

In caso di recesso, decadenza o inadempimento tali da comportare l'esclusione del Rilevatore dall'Indagine, il Responsabile comunale dell'Indagine o il personale di staff delegato assegnerà a propria discrezione, ad altri Rilevatori incaricati il restante campione.

5.4. La regolare esecuzione dell'attività del Rilevatore è soggetta alla vigilanza e al monitoraggio condotto dal Responsabile Comunale dell'Indagine anche tramite il costante controllo effettuato da altro personale della rete di rilevazione (ad esempio, personale di staff).

5.5. Il Rilevatore deve assicurare cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet).

Il rilevatore utilizza un dispositivo mobile (tablet) fornito dall'ISTAT, per la conduzione della rilevazione, che dovrà essere restituito tassativamente al termine della rilevazione. Per tutta la durata della rilevazione il Rilevatore sarà responsabile della cura e della custodia del dispositivo e ne risponderà in caso di furto o danneggiamento o altro danno dovuto ad incuria o negligenza manifesta nell'uso e nella custodia dello stesso, obbligandosi a non destinarlo ad usi diversi rispetto a quelli indicati nel presente contratto.

In caso di malfunzionamento hardware e/o software il rilevatore si impegna a dare tempestiva comunicazione al Responsabile Comunale dell'Indagine. In caso di furto o smarrimento del dispositivo in uso, il Rilevatore si impegna a trasmettere al Responsabile Comunale dell'Indagine la denuncia effettuata presso la competente Autorità entro 48 ore dall'evento.

Il Comune si riserva la possibilità di risolvere il presente contratto prima della scadenza fissata, in caso di mancata utilizzazione o difforme utilizzazione/destinazione del dispositivo mobile rispetto agli scopi previsti.

5.6. Il Comune rilascia al Rilevatore il tesserino di riconoscimento. Il Rilevatore è responsabile della conservazione e dovrà restituire il tesserino al Comune al termine della rilevazione. Nell'espletamento dell'attività sul campo, il Rilevatore è tenuto a rendere nota la propria identità, tenendo sempre in evidenza il tesserino di riconoscimento ed esibendo, se richiesto, documento di identità personale, esplicitando la propria funzione e le finalità della raccolta, anche attraverso adeguata documentazione (a titolo esemplificativo, i biglietti da visita con logo Istat e altro materiale).

In caso di smarrimento o di furto del tesserino il Rilevatore si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile Comunale dell'Indagine e a trasmettere la relativa denuncia effettuata presso le competenti Autorità entro 48 ore dall'evento.

5.7. Per il Rilevatore l'eventuale presenza presso gli uffici del Comune e l'eventuale ausilio prestato a/da dipendenti del Comune di Napoli non costituiscono in nessun caso



stabile insediamento dello stesso nella struttura organizzativa del Comune.

Art. 6 – Responsabilità

6.1. Durante l'attività il Rilevatore è responsabile e ne risponde personalmente, degli eventuali danni diretti ed indiretti arrecati alle persone e/o alle cose ed esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o infortuni subiti, accollandosi gli oneri conseguenti, senza diritto di rivalsa. Il Rilevatore è onerato a stipulare idonea polizza per la sua responsabilità civile verso terzi che contenga clausole di rinuncia dell'assicurazione ad agire in rivalsa verso l'Amministrazione comunale.

Art. 7 - Verifica delle prestazioni

7.1. Fermo restando l'inesistenza del vincolo di subordinazione, spetta al Responsabile Comunale dell'Indagine la verifica delle prestazioni e del rispetto dei tempi concordati e la segnalazione al Rilevatore di eventuali inadempienze.

7.2. Il Rilevatore, le cui inadempienze pregiudichino il buon andamento della rilevazione, potrà essere sollevato dall'incarico dal Responsabile Comunale dell'Indagine.

Art. 8 – Compenso per le attività

8.1. Il contributo per l'Indagine in oggetto, da considerarsi in ogni caso lordo ed avente natura forfettaria, è determinato in relazione all'attività svolta, tenendo conto delle indicazioni stabilite dall'ISTAT, come da art. 5 della Circolare ISTAT n. 1 prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 ed i relativi allegati.

Il Comune provvede all'erogazione dei contributi, nonché alla copertura finanziaria dei pertinenti oneri accessori, derivanti dall'effettuazione dell'Indagine, previa riscossione del contributo finalizzato ricevuto dall'Istat.

8.2. Per quanto riguarda l'attività di formazione in autoapprendimento (FAD), l'Istat corrisponderà un contributo pari a:

- 20,00 euro (venti) per l'attività di formazione. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà certificato dalla ricevuta di completamento di fine corso a seguito del superamento del test con una votazione pari o superiore a 8/10. Si precisa che il contributo sarà corrisposto al rilevatore solo se avrà inserito almeno un esito definitivo in SGI.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, l'Istat corrisponderà un contributo che sarà calcolato nella misura di:

- 33,50 euro (trentatrevirgolacinquanta) per ciascuna famiglia la cui intervista risulti completa o comunque validata dall'Istat.

L'intervista è considerata completa se risulta inserito in SGI l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)" e risultano spediti i questionari cartacei autocompilati da ciascun componente della famiglia (MOD. ISTAT/IMF-7/B.26).

- 9,00 euro (nove) per ciascuna famiglia la cui intervista risulti completa o comunque validata dall'Istat, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso formativo secondo le modalità precedentemente descritte.



COMUNE DI NAPOLI

Area Servizi al Cittadino

Servizio Statistica e Servizi Demografici

Non sarà erogato il contributo legato all'attività di intervista nel caso in cui non risultino completi tutti i questionari elettronici (Scheda generale, Scheda familiare e questionari individuali, uno per ciascun componente della famiglia di 15 anni e oltre).

8.3. I compensi saranno liquidati dopo che l'Istat avrà versato tutte le somme al Comune di Napoli, come quantificate a valle del controllo, effettuato dall'Istituto medesimo, sulle attività effettivamente svolte.

Art. 9 - Recesso

9.1. Entrambe le parti possono liberamente recedere dal contratto con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi e in ogni caso senza pregiudizio per il regolare svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, fatto salvo, in quest'ultimo caso, il risarcimento dell'eventuale danno.

9.2. Il Comune è tenuto esclusivamente al riconoscimento di un compenso per l'attività eseguita fino al momento del recesso, previa validazione da parte dell'ISTAT, secondo le modalità indicate negli articoli che precedono.

Art. 10 - Clausola risolutiva espressa

10.1. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere, automaticamente ed immediatamente, il presente contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, con riserva di risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- a) valutazione negativa da parte del Responsabile Comunale dell'Indagine in merito all'operato del Rilevatore, a seguito di accertamento di gravi inadempienze o gravi errori nello svolgimento dell'incarico, tali da compromettere il buon andamento delle operazioni;
- b) produzione da parte del Rilevatore di questionari falsi, a qualsiasi titolo;
- c) mancata partecipazione ai corsi di formazione organizzati dall'ISTAT e mancato superamento delle prove valutative nei tempi previsti;
- d) mancato rispetto dei termini di inizio e conclusione delle attività oggetto del contratto previste dal calendario ISTAT relativo alle diverse fasi di rilevazione;
- e) ingiustificata sospensione delle attività di rilevazione;
- f) mancato rispetto degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali;
- g) mancato rispetto degli obblighi di legge in materia di obblighi di segretezza e segreto d'ufficio;
- h) comportamenti con gli intervistati e/o con il personale del Comune tali da compromettere il buon andamento delle operazioni;
- i) le ipotesi di gravi e reiterate violazioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, accertate dal Responsabile comunale dell'Indagine e/o da qualsiasi operatore comunale (ad esempio, personale di staff).



Art. 11 - Diffida ad adempiere

11.1. A fronte dell'inadempimento di ogni altra prestazione diversa da quelle elencate nel precedente art. 10, il Comune ha la facoltà di diffidare la controparte, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile. Il Comune provvederà a mettere formalmente in mora il Rilevatore, fissando contestualmente un termine finale essenziale non inferiore ai 5 (cinque) giorni, entro il quale adempiere compiutamente all'obbligazione. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, il Comune procederà a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso.

Art. 12 - Trattamento dati personali - Obblighi di riservatezza

12.1. Nel rispetto della disciplina dettata dal Regolamento (UE) n. 2016/679, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e dalle Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (allegato A4 al decreto legislativo n.196/2003), il Rilevatore è designato, con atto separato, che costituisce parte integrante al presente contratto, incaricato al trattamento dei dati personali della Rilevazione in oggetto.

12.2. Il Rilevatore si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni e a garantire la riservatezza dei dati raccolti per conto dell'Istat e di ogni altra informazione di cui siano venuti a conoscenza in occasione dell'indagine, anche oltre il termine delle operazioni di rilevazione. La violazione delle istruzioni ricevute comporta una responsabilità, sul piano civile, amministrativo e penale. I dati raccolti in occasione dell'Indagine sono coperti dal segreto d'ufficio e dal segreto statistico, in conformità agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche e integrazioni ed in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla *“Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”*.

Art. 13 – Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

13.1. Il Rilevatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, attesta di essere a conoscenza che il presente incarico è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii., come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, in vigore dal 14 luglio 2023. Il Rilevatore si impegna ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento stesso consultabile sul sito internet del Comune di Napoli, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Disposizioni generali.

Art. 14 – Incompatibilità

14.1. Il Rilevatore dichiara di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii..

Art. 15- Foro esclusivo convenzionale

15.1. Ogni controversia derivante dal presente contratto, o comunque, derivante o collegato ad esso sarà devoluta alla competenza del Foro di Napoli, con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Art. 16 - Modifiche o integrazioni al contratto

16.1. Ogni modifica od integrazione che eventualmente dovesse essere apportata al presente Contratto deve essere concordata tra le Parti e dovrà, a pena di nullità, avere forma scritta.

Art. 17 - Invalidità/inefficacia parziale del contratto

17.1. La nullità, annullabilità, invalidità o comunque inefficacia di singole clausole del presente atto non inficia l'intero contratto, dovendosi privilegiare l'interpretazione conservatoria del rapporto contrattuale.

Art. 18 - Clausola di rinvio

18.1. Per quanto qui non espressamente pattuito, le Parti rinviando alla disciplina dettata dagli artt. 2222 e ss. del Codice Civile, in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto, agli atti normativi e regolamentari comunitari e interni in materia, nonché alle disposizioni emanate in merito con circolari e comunicazioni dell'ISTAT.

18.2. Il presente contratto, per tutto quanto qui non espressamente previsto, è integrato dagli atti e circolari dell'ISTAT richiamati in premessa; in particolare, la clausola sull'oggetto dell'incarico, il percorso formativo, l'esecuzione della prestazione ed il corrispettivo sono integrate dalla Circolare ISTAT n. 1 prot. n. 2777214/25 del 18/12/2025 e dagli allegati, nonché da eventuali successive circolari e comunicazioni.

A tal fine il Rilevatore, dichiara di aver letto attentamente la richiamata circolare, che costituisce parte integrante del presente contratto, e si impegna ad osservare scrupolosamente le prescrizioni contenute in essa relativamente ai compiti descritti.

Il presente contratto è redatto in due originali, viene letto e sottoscritto dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Rilevatore
(nome e cognome)

Il Dirigente del Servizio Statistica e
Servizi Demografici



COMUNE DI NAPOLI

Area Servizi al Cittadino

Servizio Statistica e Servizi Demografici

(nome e cognome)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, il Rilevatore dichiara di conoscere, accettare e approvare specificatamente ed espressamente le clausole contenute nei seguenti articoli:

- art. 5 (Esecuzione della prestazione, dotazioni e sistemi informatici);
- art. 6 (Responsabilità);
- art. 7 (Verifica delle prestazioni);
- art. 9 (Recesso);
- art. 10 (Clausola risolutiva espressa);
- art. 11 (Diffida ad adempiere);
- art. 15 (Foro esclusivo convenzionale).

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il Rilevatore

(nome e cognome)

Il Dirigente del Servizio Statistica e
Servizi Demografici

(nome e cognome)